



Il Presidente

DESTINATARIO
INDIRIZZO
CAP COMUNE SIGLA_PROVINCIA

Gentile Signora, Gentile Signore,

l'Istituto nazionale di statistica conduce annualmente un'**Indagine sul reddito e le condizioni di vita (Eu-Silc)** allo scopo di studiare i principali aspetti della vita quotidiana e la situazione economica delle famiglie residenti in Italia.

La sua famiglia è stata estratta casualmente dall'elenco dei nominativi coinvolti nel Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni del 2021 ed è chiamata a partecipare alla rilevazione.

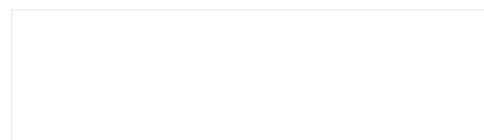
L' Istat svolge la presente rilevazione e i connessi trattamenti di dati personali nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico. La rilevazione è infatti prevista dal Regolamento europeo n. 1700/2019 ed è inserita nel Programma statistico nazionale in vigore (Codice IST-01395). Le informazioni che lei vorrà fornire saranno trattate nel rispetto della normativa in materia di tutela del segreto statistico e di protezione dei dati personali, secondo quanto precisato nella sezione "Trattamento dei dati" presente nel retro della lettera.

Questa rilevazione, condotta in tutti i Paesi dell'Unione europea, consente di raccogliere preziose informazioni per confrontare le condizioni di vita dei cittadini europei e per fornire gli elementi utili per la messa a punto di politiche sociali adeguate ed efficaci.

La sua collaborazione e quella dei suoi familiari è fondamentale per la buona riuscita dell'indagine. Per questo la invito a comunicare il contenuto di questa lettera alle persone che vivono con lei e a rispondere con cortese disponibilità al nostro incaricato.

Grazie per il contributo che lei e la sua famiglia vorrete dare.

Gian Carlo Blangiardo





INDAGINE SULLE CONDIZIONI DI VITA EU-SILC

PER LA RACCOLTA DEI DATI

- Nelle prossime settimane, ed entro il mese di agosto 2022, un intervistatore del raggruppamento di imprese costituito da Teleperformance KS - CSA - Scenari - IZI – Intellera Consulting la contatterà per conto dell'Istat, in un giorno dal lunedì al sabato tra le ore 9.30 e le ore 20.30, per rivolgere alcune domande a lei e ai suoi familiari. Per facilitare il contatto da parte dell'intervistatore, la sua famiglia potrà fornire il proprio recapito telefonico o chiamando il numero verde gratuito o inviando un messaggio al numero WhatsApp riportato di seguito. Le informazioni specifiche sulle modalità di svolgimento dell'intervista sono pubblicate sulla pagina del sito internet dell'Istat dedicata alla presente indagine (<https://www.istat.it/it/eu-silc>) Se il contatto dovesse arrivare in un momento poco opportuno potrà fissare un successivo appuntamento. Poiché l'indagine raccoglie informazioni sugli stessi individui in più occasioni al fine di analizzare come cambiano le condizioni di vita e come si evolve la situazione delle famiglie, è possibile che la sua famiglia sia chiamata a partecipare nuovamente nei prossimi anni.

PER INFORMAZIONI E SUPPORTO

- Chiamare il Numero verde gratuito 800.947.949 (dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 20.30)
- Inviare un messaggio WhatsApp al numero 378 3030425 indicando il suo nome e cognome, il numero di telefono e il motivo della chiamata. Un nostro incaricato la ricontatterà.

PER SAPERNE DI PIÙ

Consultare il sito dell'Istituto all'indirizzo <https://www.istat.it/it/eu-silc>.

Trattamento dei dati

- Le informazioni raccolte, tutelate dal segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e sottoposte alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003, e d.lgs. n. 101/2018), potranno essere utilizzate, anche per successivi trattamenti, dai soggetti del Sistema statistico nazionale, esclusivamente per fini statistici. I medesimi dati potranno, inoltre, essere comunicati alla Commissione europea (Eurostat) nonché essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5 ter del d.lgs. 33/2013
- I dati sono conservati dall'Istat in forma personale per 180 mesi al termine della rilevazione in quanto necessari per ulteriori trattamenti statistici dell'Istituto.
- I risultati dell'indagine saranno diffusi in forma aggregata in modo tale che non sia possibile risalire alle persone che li forniscono o a cui si riferiscono, assicurando così la massima riservatezza.
- I responsabili del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono il Direttore della Direzione centrale per le statistiche sociali e il Welfare e il Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati dell'Istat.
- Per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 2016/679, il titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma che, per le fasi della rilevazione di rispettiva competenza, ha, attribuito specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali ai Direttori centrali sopra indicati (art. 2-quaterdecies d.lgs. n. 196/2003). Al Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati è possibile rivolgersi per conoscere il nominativo dei Responsabili del trattamento che, ai sensi dell'art. 28 del medesimo Regolamento (UE) 2016/679, effettuano il trattamento dei dati personali per conto dell'Istat relativamente alla fase della raccolta dei dati e alla gestione del numero verde 800.947.949.
- L'Istat garantisce, nei limiti previsti dal Regolamento, l'esercizio dei diritti degli interessati (artt. 15 e ss.), ad esclusione del diritto di opposizione al trattamento (art. 21, par. 6) e di quello di portabilità dei dati (art. 20, par. 3). L'esercizio del diritto di rettifica è garantito secondo le modalità indicate all'art. 6-bis del decreto legislativo n. 322/1989 e all'art. 11 delle "Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (allegato A.4 al d.lgs. n. 196/2003). Per l'esercizio dei predetti diritti è possibile scrivere al Responsabile della protezione dei dati dell'Istat (responsabileprotezionedati@istat.it). L'interessato ha, inoltre, il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 77 e art. 79 Regolamento).

Obbligo di risposta

- La presente rilevazione, compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico, è inserita nel Programma statistico nazionale 2017-2019 – Aggiornamento 2019, (codice IST-01395), approvato con DPR 25 novembre 2020 e si inserisce nel progetto europeo "*Statistics on income and living conditions* – Statistiche sul reddito e condizioni di vita". Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>
- L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989, DPR 25 novembre 2020 di approvazione del Programma statistico nazionale 2017-2019 aggiornamento 2019 e dall' allegato elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati. L' elenco in vigore delle indagini con obbligo di risposta per i soggetti privati è consultabile sul sito in internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>
- L'obbligo di risposta non riguarda i quesiti inerenti particolari categorie di dati personali ai quali i cittadini potranno decidere se rispondere o meno. Sono tali le domande afferenti le condizioni di salute presenti nella Sezione 10 "Spese mediche e ricorso ai servizi sanitari" del Questionario Familiare per le famiglie monocomponenti. Sono inoltre da considerare particolari categorie di dati personali i quesiti relativi alle condizioni di salute del Questionario individuale presenti nelle Sezioni 3 "Condizioni di salute ", 20 "Visite mediche, stili di vita e problemi di salute ", quesiti da I20.10 a I20.50 e da I20.120 a I20.170, e Sezione 18 "Il benessere", quesiti I18.30 e I18.40. I quesiti riguardanti particolari categorie di dati personali saranno, inoltre, segnalati dall'intervistatore nel corso dell'intervista.

Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, relativo alle statistiche europee e che abroga il regolamento CE/ Euratom n. 1101/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla trasmissione all'Istituto statistico delle Comunità europee di dati statistici protetti dal segreto, il regolamento CE n. 322/97 del Consiglio, relativo alle statistiche comunitarie, e la decisione n. 89/382/CEE/ Euratom del Consiglio del 19 giugno 1989, che istituisce un comitato del programma statistico delle Comunità europee;
- Regolamento (CE) n. 1700/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 ottobre 2019 che istituisce un quadro comune per le statistiche europee sulle persone e sulle famiglie, basate su dati a livello individuale ottenuti su campioni, che modifica i regolamenti (CE) n. 808/2004, (CE) n. 452/2008 e (CE) n. 1338/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga il regolamento (CE) n. 1177/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) n. 577/98 del Consiglio (Testo rilevante ai fini del SEE);
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – art. 6 (compiti degli uffici di statistica), art. 6-bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di Pubbliche Amministrazioni" - art. 5 ter (accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche);
- Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale - Allegato A.4 al D.lgs. n. 196/2003;
- Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 2020, di approvazione del Programma statistico nazionale 2017-2019– Aggiornamento 2019 e del collegato elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati (S.O. n. 8 alla Gazzetta Ufficiale 11 febbraio 2021 - serie generale - n.35).